ELIZABETH BARRET BROWNING

(1806-1861)

Life and main works

Elizabeth Barrett was born at Coxhoe Hall, near Durham, into a wealthy family whose fortune came from Jamaican sugar plantations worked by slaves. Her girlhood was spent very happily; she was the eldest of twelve children and from the beginning something of a child prodigy, highly intelligent, and determined to become a poet. Even if she was better than her brothers at Latin, Greek and could soon read in many modern languages, like Italian, French and Portuguese, at the age of 15 she was faced with the limitations of being a woman since only her brothers were sent away for their education. Loneliness and frustration, perhaps predisposed her to physical illness; she suffered of a severe but unidentified infection, then measles and continuing spasms of pain and fever. She recovered after a year but was never again in good health. She wrote poetry from her earliest years, The Battle of Marathon, an epic poem privately published by her father, and a number of poems published in magazines. In 1832 family disputes, adverse trading conditions and the end of slavery forced her father to sell the family's stately home and to move to London, where Elizabeth retreated to her sick room, unable to breathe in London's polluted air. Here, however, her reputation as a poet grew; in 1838 she published her first real success, The Seraphim and Other Poems, dealing with a dialogue between two seraphs over Calvary during the Crucifixion. Her productive period culminated in The Cry of the Children (1843) dealing with the exploitation of young people by the industrial civilization, and the two-volume *Poems* of 1844, containing some of her finest sonnets. At the age of thirty-nine Elizabeth was a well-known poet and she received visits from critics and men of letters. The poet Robert Browning was one of these: he soon fell in love with her, but their relationship was essentially epistolary for more than a year. Mr. Barrett's immovable objection to the marriage of any of his children obliged Browning and Elizabeth to marry secretly and to leave soon for Italy, where they settled in Florence. Elizabeth's health recovered remarkably in the warmer air of Italy, and at 43 she had her first and only child. She continued writing, publishing the celebrated Sonnets from the Portuguese (1850), addressed to her husband; Casa Guidi Windows (1851), a partly political poem about Italian independence; Aurora Leigh (1857), a novel in verse dealing with the melodramatic love story of a young woman. Gradually Elizabeth's illness overwhelmed her and she died in Florence at the age of 55.

ELIZABETH BARRET BROWNING

(1806-1861)

Vita e opere principali

Elizabeth Barrett nacque a Coxhoe Hall, vicino Durham, in una famiglia benestante la cui fortuna proveniva dal lavoro degli schiavi nelle piantagioni di zucchero della Giamaica. La sua adolescenza trascorse molto felicemente; ella era la maggiore di dodici figli e fin dall'inizio dotata di quel qualcosa del bambino prodigio, una spiccata intelligenza, e determinata a diventare un poeta. Nonostante ella fosse più brava dei suoi fratelli in Latino e Greco, e poté presto leggere in molte lingue moderne, come Italiano, Francese e Portoghese, all'età di 15 anni dovette affrontare le limitazioni dell'essere donna in quanto solo i suoi fratelli furono mandati lontano per la loro educazione. Solitudine e frustrazione, forse la predisposero ad uno stato di malessere fisico; ella soffriva di un'acuta ma indefinita infezione, successivamente morbillo e continui spasmi di dolore e febbre. Si riprese dopo un anno ma non fu mai più in buona salute. Ella scrisse poesie sin dai suoi primi anni: La Battaglia di Maratona, un poema epico pubblicato privatamente da suo padre, ed una serie di poesie pubblicate all'interno di riviste. Nel 1832 vertenze familiari, avverse condizioni di mercato e la fine della schiavitù obbligarono suo padre a vendere l'imponente casa di famiglia ed a trasferirsi a Londra, dove Elizabeth si ritirò malata nella sua stanza, incapace a respirare l'aria inquinata di Londra. Qui, tuttavia, la sua reputazione come poeta crebbe; nel 1838 pubblicò il suo primo vero successo, I Serafini e Altre Poesie, che trattava il dialogo di due serafini al Calvario durante la Crocifissione. Il suo periodo produttivo culminò ne Il Pianto dei Bambini (1843) che trattava dello sfruttamento dei giovani da parte della civilizzazione industriale, ed i due volumi di **Poesie** del 1844, contenente alcuni dei suoi sonetti più raffinati. All'età di trentanove anni Elizabeth era una poetessa di fama e ricevette visite da parte di critici e letterati. Il poeta Robert Browning era uno di questi: egli s'innamorò subito di lei, ma la loro relazione fu prevalentemente epistolare per più di un anno. L'irremovibile obiezione del Signor Barrett al matrimonio di uno qualsiasi dei suoi figli obbligò Browning ed Elizabeth a sposarsi in segreto e a partire subito per l'Italia, dove si stabilirono a Firenze. La salute di Elizabeth si riprese notevolmente nella calda aria d'Italia, e all'età di 43 anni ella ebbe il suo primo ed unico figlio. Continuò a scrivere, pubblicando il celebre Sonetti dal portoghese (1850), dedicato a suo marito; Le Finestre di Casa Guidi (1851), un poema parzialmente politico riguardo l'Indipendenza Italiana; Aurora Leigh (1857), un romanzo in versi che trattava della melodrammatica storia d'amore di una giovane donna. Gradualmente la malattia di Elizabeth ebbe il sopravvento e morì a Firenze all'età di 55 anni.

Imagery

E. B. Browning's poems are characterized by striking, original imagery. The richness of her imagination is very surprising since she had to observe both mankind and nature shut up in her room; in fact, she spent most of her life in seclusion. Most of her images derives from her illness, from insomnia, from states of trance, from night silences and transfigurations, from opium visions and from fainting; these made the landscape of her mind. She led an indoor life and she wrote like and indoor poet: her descriptions of nature have the freshness of delighted surprise.

Themes

Religion, philosophy, politics, social reforms, classical literature and love, gave impulse to her poetic inspiration. *The Sonnets from the Portuguese* are some of the most moving love poems in English language. The attraction of this collection is the psychological interest of tracing the evolution in love of a thirty-nine-year-old invalid who, at first, cannot believe that a brilliant poet, six years younger than herself, can really love her and want to marry her; then, when she began to believe it, she is held by conscientious scruples at burdening him with her ill health and her melancholy; she is eventually brought to confess her passion and to see that he knows what she needs, and loves her for what she really is; and at last the poetess looks forward to a lifetime, an eternity of enduring love.

Reputation

Elizabeth Browning's reputation as a poet was higher than her husband's during her lifetime, then she lost favour. Now her work is once again being valued for itself, and for its feminist interest, since she was able to react to Victorian prudery and conventions in her private life, and to demonstrate a great interest in the poor and the oppressed in her works.

Immaginario

Le poesie di E. B. Browning sono caratterizzate da un originale simbolismo d'impatto. La ricchezza della sua immaginazione è davvero sorprendente, in quanto ella osserva sia il genere umano che la natura chiusi nella sua stanza; infatti, ella trascorse la maggior parte della sua vita in reclusione. Molto del suo immaginario deriva dalla sua malattia, dall'insonnia, dagli stati di trance, dai silenzi notturni e dalle trasfigurazioni/metamorfosi, dalle visioni da oppio e dagli svenimenti; tutto ciò crea il paesaggio della sua mente. Ella condusse una vita segregata/al chiuso e scrisse come un poeta segregato/al chiuso: le sue descrizioni della natura hanno la freschezza di una piacevole sorpresa.

Tematiche

Religione, filosofia, politica, riforme sociali, letteratura classica ed amore, stimolano la sua ispirazione poetica. I *Sonetti dal Portoghese* sono tra le più movimentate poesie d'amore in lingua inglese. L'attrattiva di questa raccolta è l'interesse psicologico nel tracciare l'evoluzione in amore di una trentanovenne invalida la quale, in un primo momento, non può credere che un brillante poeta, sedici anni più giovane di lei, possa realmente amarla ed avere intenzione di sposarla; in seguito, quando comincia a crederci, è trattenuta da scrupoli coscienziosi riguardo il caricarlo dell'onere della sua cattiva salute e della sua malinconia; ella è infine portata a confessare la sua passione ed a capire ch'egli sa di cosa lei ha bisogno, e l'ama per ciò che è realmente; ed alla fine la poetessa guarda ad una vita futura, un'eternità d'amore duraturo.

Reputazione

La reputazione di Elizabeth Browning come poeta fu alta quanto quella di suo marito nel corso della sua vita, ma in seguito perse credibilità. Ora il suo lavoro viene ancora una volta rivalutato di per sé stesso, e per il suo interesse femminista, in quanto ella fu in grado di reagire al moralismo ed alle convenzioni vittoriane nella sua vita privata, e di dimostrare un grande interesse nei confronti dei poveri e degli oppressi nelle sue opere.